

DELIBERA N. 4 DEL 17 GIUGNO 2020

ADOZIONE BILANCIO ESERCIZIO ANNO 2019

L'anno duemilaventi, il giorno 17 del mese di giugno, alle ore 12,00, in Pescia, Pistoia, presso la sede sociale in Via S. D'Acquisto, 10/12:

l'Amministratore Unico dell'Azienda MeFIT, Mercato dei Fiori della Toscana, Antonio Grassotti;
alla presenza del Direttore Alessandra Galligani, che funge da segretario:

- **Visto** l'art 107, comma 1, lett. a), del DL n. 18 del 17/03/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 27 del 24/04/2020, che proroga i termini di adozione ed approvazione del bilancio di esercizio al 30/06/2020;
- **Vista** la deliberazione Consiglio Comunale Pescia del 27 settembre 2012, n. 66, con la quale è stata approvata la costituzione dell'Azienda Speciale *Mercato dei Fiori della Toscana*, lo schema di statuto e lo schema di contratto di servizio;
- **Dato atto** che con contratto di servizio stipulato con il comune di Pescia in data 2 gennaio 2013, l'Azienda Speciale ha avviato la gestione del servizio di mercato all'ingrosso dei fiori nei locali di Via S. D'Acquisto 10/12 a Pescia;
- **Preso atto** che il Direttore dell'Azienda ai sensi degli articoli 22 e 29 dello statuto ha presentato lo schema del bilancio d'esercizio anno 2019 ricavato dai dati del programma gestionale in dotazione, coadiuvato dal professionista incaricato Dott. Elena Lorenzi, giusto Deliberazione AU n. 35 del 30/12/2019:
 - ✓ all'Organo Amministrativo per l'adozione;
 - ✓ al Revisore contabile per la relazione di competenza;
- **Accertata** la propria competenza all'adozione del bilancio d'esercizio anno 2019, tenuto conto di quanto stabilito dal DM 26 aprile 1995 recante "*Determinazione dello schema tipo di bilancio di esercizio delle aziende di servizi dipendenti dagli enti territoriali*;
- **Richiamato** lo Statuto del Mefit che, all'art. 29, comma 5, prevede che il bilancio d'esercizio deve essere trasmesso al Comune per l'approvazione, da parte del Consiglio Comunale, entro i 5 giorni dall'adozione;

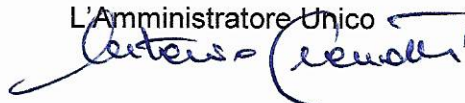
DELIBERA

- a. di adottare il bilancio d'esercizio 2019 come risulta dallo stato patrimoniale e dal conto economico, nota integrativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, secondo l'elaborazione dei dati ricavati dal programma gestionale in dotazione all'Azienda Speciale dal Direttore coadiuvato dalla Dott. Elena Lorenzi, dal quale risulta un utile d'esercizio dopo le imposte pari ad € 25.424,00 come da allegati alla presente delibera per formarne parte integrante e sostanziale;
- b. di utilizzare l'utile d'esercizio a copertura parziale delle perdite 2014-2015;
- c. di trasmettere copia della presente deliberazione unitamente al bilancio d'esercizio 2019 al Comune di Pescia ai sensi dell'articolo 29 dello Statuto, per la loro valutazione ed approvazione.

Il Segretario



L'Amministratore Unico



---o---

MERCATO DEI FIORI DELLA TOSCANA

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA S. D'ACQUISTO 10/12 - 51017 PESCIA (PT)
Codice Fiscale	91030410475
Numero Rea	PT 000000180108
P.I.	01795720471
Capitale Sociale Euro	50.000 i.v.
Forma giuridica	Azienda speciale
Settore di attività prevalente (ATECO)	829930
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no



Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	660	1.403
II - Immobilizzazioni materiali	170.458	211.289
III - Immobilizzazioni finanziarie	7.742	6.965
Totale immobilizzazioni (B)	178.860	219.657
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	210.183	217.419
Totale crediti	210.183	217.419
IV - Disponibilità liquide	37.568	24.120
Totale attivo circolante (C)	247.751	241.539
D) Ratei e risconti	1.484	18.031
Totale attivo	428.095	479.227
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	50.000	50.000
VI - Altre riserve	1	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(258.834)	(306.337)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	25.424	47.503
Totale patrimonio netto	(183.409)	(208.834)
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	44.318	10.037
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	519.083	572.866
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	58.683
Totale debiti	519.083	631.549
E) Ratei e risconti	48.103	46.475
Totale passivo	428.095	479.227

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	932.042	966.471
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	13.040
altri	20.772	6.281
Totale altri ricavi e proventi	20.772	19.321
Totale valore della produzione	952.814	985.792
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.873	3.199
7) per servizi	581.028	623.741
8) per godimento di beni di terzi	2.235	4.530
9) per il personale		
a) salari e stipendi	92.437	98.021
b) oneri sociali	24.631	22.029
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	34.282	3.725
c) trattamento di fine rapporto	34.282	3.725
Totale costi per il personale	151.350	123.775
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	85.972	71.173
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	743	743
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	85.229	70.430
Totale ammortamenti e svalutazioni	85.972	71.173
14) oneri diversi di gestione	92.725	96.676
Totale costi della produzione	916.183	923.094
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	36.631	62.698
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	0	1
Totale proventi diversi dai precedenti	0	1
Totale altri proventi finanziari	0	1
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3.221	5.098
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.221	5.098
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(3.221)	(5.097)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	33.410	57.601
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	7.986	10.098
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	7.986	10.098
21) Utile (perdita) dell'esercizio	25.424	47.503

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	25.424	47.503
Imposte sul reddito	7.986	10.098
Interessi passivi/(attivi)	3.221	5.097
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	36.631	62.698
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	34.282	3.725
Ammortamenti delle immobilizzazioni	85.972	71.173
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	120.254	74.898
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	156.885	137.596
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	5.967	22.334
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(36.803)	(155.625)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	16.547	12.493
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.628	19.467
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(15.711)	185.704
Totale variazioni del capitale circolante netto	(28.372)	84.373
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	128.513	221.969
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(3.221)	(5.097)
(Imposte sul reddito pagate)	(7.986)	(10.098)
Altri incassi/(pagamenti)	(1)	-
Totale altre rettifiche	(11.208)	(15.195)
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	37.568	24.120

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Consiglieri,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;
- i dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;



- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31.12.2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139 /2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, ad eccezione dei criteri di ammortamento per la cui modifica si rinvia a quanto descritto in seguito, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Nell'esercizio in esame si è proceduto alla riclassificazione di talune voci del bilancio dell'esercizio precedente al fine di renderle comparabili con le voci di bilancio dell'esercizio in corso.

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale, a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'articolo 2423, comma 4, codice civile.

L'Azienda Speciale Mefit continua a svolgere, per conto del comune di Pescia, la gestione del servizio pubblico di mercato dei fiori all'ingrosso, secondo il contratto d'affidamento di servizio, sottoscritto in data 2 gennaio 2013, prorogato nel 2016 fino al 31 dicembre 2021.

Le condizioni dell'immobile, divenuto di proprietà comunale nel dicembre 2016 ed oggetto di lavori di adeguamento iniziati formalmente alla fine del 2017, ma di fatto nel secondo semestre del 2019, non hanno consentito ad oggi, e probabilmente non lo consentirà entro la fine del 2021, di sviluppare un progetto organico finalizzato ad un incremento delle entrate sul fronte della multifunzionalità. La realizzazione dei lavori di messa in sicurezza finanziati

dalla Regione e dal Comune, avviati con l'adeguamento della cabina di trasformazione M/bt, sono stati seguiti dagli interventi sulle parti: strutturali, con la sostituzione della metà degli stralli, con la sostituzione di una parte delle superfici vetrate e messa in sicurezza delle rimanenti, e con il rafforzamento delle travi reticolari; impiantistiche, con la realizzazione del nuovo impianto idrico antincendio e con il nuovo impianto elettrico nel seminterrato; a cui si sono aggiunti i lavori indifferibili in materia di prevenzione incendi nell'anno 2019; daranno maggiore appeal all'impianto ai fini dell'impiego della struttura per fini diversi da quelli del solo mercato all'ingrosso dei fiori.

Sulla base della situazione attualmente registrata, l'azienda non ha previsto di effettuare investimenti di rilievo, se non quelli necessari per assicurare un sufficiente livello di sicurezza antincendio per gli operatori della struttura e consentire così il prosieguo delle attività, come ad es. una parte dell'impianto IRAI nel seminterrato o il raddoppio della dotazione di estintori, effettuando contemporaneamente manutenzioni di carattere ordinario. Questa necessità ha comportato una scelta obbligata consistente nel dover rinunciare alle spese di promozione e marketing.

L'utilizzo maggiore degli spazi a disposizione ha comunque generato un progressivo aumento del totale ricavi e prestazioni. Infatti, in termini di bilancio d'esercizio per il triennio 2017/2019, oltre il 90% del valore della produzione deriva da sub concessioni e servizi.

Sul versante dei costi le azioni di contenimento avviate negli ultimi anni per quanto riguarda i servizi di facility management e vigilanza appaltati, sono state completate nel 2019 e sono state affidate fino al 31 dicembre 2021.



Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.403	211.289	6.965	219.657
Valore di bilancio	1.403	211.289	6.965	219.657
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	44.398	777	45.175
Ammortamento dell'esercizio	743	85.229		85.972
Totale variazioni	(743)	(40.831)	777	(40.797)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.403	361.912	-	363.315
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	191.454		191.454
Valore di bilancio	660	170.458	7.742	178.860

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	217.419	(7.236)	210.183	210.183
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	217.419	(7.236)	210.183	210.183

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	-	13.269	-
Denaro e altri valori in cassa	-	179	-
Totale disponibilità liquide	24.120	13.448	37.568

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	18.074	(16.590)	1.484
Totale ratei e risconti attivi	18.031	(16.590)	1.484

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	50.000	-	-		50.000
Altre riserve					
Varie altre riserve	2	-	2		2
Totale altre riserve	0	-	2		1
Utili (perdite) portati a nuovo	(306.337)	47.503	-		(258.834)
Utile (perdita) dell'esercizio	47.503	-	47.503	25.424	25.424
Totale patrimonio netto	(208.834)	47.503	47.505	25.424	(183.409)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura
Capitale	50.000	FONDO DOTAZIONE
Altre riserve		
Varie altre riserve	2	
Totale altre riserve	1	
Utili portati a nuovo	(258.834)	
Totale	(208.832)	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	10.037
Variations nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	34.281
Totale variazioni	34.281
Valore di fine esercizio	44.318

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variatione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso altri finanziatori	-	67	67	67
Debiti verso fornitori	301.207	(36.803)	264.404	264.404
Debiti tributari	57.095	(20.420)	36.675	36.675

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.695	(3.226)	1.469	1.469
Altri debiti	209.868	6.600	216.468	216.468
Totale debiti	631.549	(53.782)	519.083	519.083

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	15.928	15.928
Risconti passivi	46.475	(14.300)	32.175
Totale ratei e risconti passivi	46.475	1.628	48.103




Nota integrativa abbreviata, conto economico

Costi della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano ad € 581.027,95. Nel 2019 abbiamo avuto un aumento importante della spesa per la fornitura di energia elettrica a causa dell'aumento del prezzo a Kw/h a partire da aprile (inferiore comunque al prezzo stabilito in seguito a gara aperta da parte di Consip per la fornitura di energia elettrica e servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni, a cui avremmo potuto aderire) e dell'aumento del consumo totale per l'assorbimento di energia da parte degli strumenti di lavoro utilizzati nei quattro cantieri per la realizzazione dei lavori di messa in sicurezza finanziati dalla Regione e dal Comune, a partire da agosto.

Nel 2019 abbiamo assistito ad un aumento della spesa per il consumo di acqua, causato da una grave perdita alle condotte idriche. Le spese per le manutenzioni ordinarie e riparazioni sono aumentate nel 2019 in ragione della naturale obsolescenza degli impianti e dei materiali e di danneggiamenti incolpevoli.

<i>ENERGIA ELETTRICA</i>	111.430,31
<i>ACQUA</i>	43.702,32
<i>ASSICURAZIONI VARIE</i>	34.170,00
<i>VIGILANZA</i>	18.983,78
<i>SERVIZI DI PULIZIA</i>	108.605,15
<i>COMPENSI PROFESSIONALI</i>	4.864,08
<i>SPESE PUBBLICITA'</i>	7.500,00
<i>SPESE LEGALI</i>	1.763,55
<i>SPESE TELEFONICHE</i>	8.006,08
<i>SPESE CELLULARI</i>	3.143,77

<i>SPESE POSTALI E DI AFFRANCATURA</i>	8,00
<i>SPESE DI RAPPRESENTANZA DEDUCIB.</i>	197,95
<i>SPESE PER VIAGGI</i>	403,82
<i>ONERI BANCARI</i>	1.196,64
<i>CONSULENZA FISCALE E DEL LAVORO</i>	4.899,00
<i>SERVIZI DI LOG. AMM. VA</i>	108.901,59
<i>ALTRI COSTI PER SERVIZI</i>	37.463,62
<i>MANUTENZIONE ORDINARIA</i>	62.085,84
<i>MANUTENZIONI CONTRATTUALI</i>	13.275,63
<i>CANONI DIVERSI</i>	1.381,68
<i>ASSISTENZA SOFTWARE</i>	4.528,84
<i>GETTONI AMMINISTRATORI</i>	16,30
<i>SPESE REVISIONE BILANCIO</i>	4.500,00
	581.027,95

Costi per godimento di beni di terzi

Tali costi sono costituiti dai canoni di noleggio estintori a polvere e Co2.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente.

Oneri diversi di gestione

La voce oneri diversi di gestione ammonta ad € 92.725,16 e ricomprende i seguenti valori:

<i>IMPOSTA DI BOLLO</i>	266,00
<i>IMPOSTA DI REGISTRO</i>	6.318,93
<i>TASSE DI CONCESSIONE GOVERNAT.</i>	309,87
<i>TASSA SUI RIFIUTI</i>	68.785,47

TASSA OCCUPAZIONE SPAZI	2.004,58
<i>DIRITTI CAMERALI</i>	310,43
<i>MULTE E AMMENDE</i>	6.384,22
<i>SOPRAVVENIENZ. PASSIVE ORD. DED.</i>	2.435,42
<i>OMAGGI FLOREALI</i>	4.589,58
<i>ABBUONI/ARROTONDAMENTI PASSIVI</i>	348,42
<i>ALTRI ONERI DI GEST. INDEDUCIBILI</i>	972,24
	92.725,16



Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Impiegati	2
Totale Dipendenti	2

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La diffusione dell'epidemia del Coronavirus (COVID-19) comporta, oltre alle inevitabili drammatiche problematiche sanitarie, anche riflessi sui bilanci relativi all'esercizio per l'anno 2019. I riflessi sui bilanci riguardano, in particolare, l'obbligo disposto dal n. 22-quater dell'articolo 2427 del codice civile, che impone l'informazione nella nota integrativa dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio. Tale norma è utile a garantire un preciso flusso di informazioni per assolvere agli obblighi di pubblicità e anche a fornire adeguati informazioni, oltre che ai soci e ai terzi in genere, al sistema bancario e al mercato, in una situazione critica.

La pandemia Covid-19 deve essere considerata quale accadimento avvenuto dopo il 31 dicembre 2019 e pertanto, nel rispetto del postulato della competenza secondo quanto previsto dall'OIC 29, non deve essere recepito nei valori di bilancio al 31 dicembre 2019.

In base al principio OIC 29 le seguenti situazioni ambientali possono interessare tutti i settori produttivi:

1. fatti successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano impatto sui valori di bilancio;
2. fatti successivi alla chiusura dell'esercizio privi di impatto sui valori di bilancio o, comunque, tali da non comportare una loro variazione;
3. fatti successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano incidenza o effetti sulla continuità aziendale.

Per la prima ipotesi attinenti al verificarsi di fatti successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano impatto sulle voci di bilancio occorre, nel redigere il bilancio, determinare il grado di incidenza sulle poste e sulla loro classificazione nello stato patrimoniale e nel conto economico. Il principio contabile OIC 29 impone di dare informazione in nota integrativa di tali eventi quando la mancata comunicazione potrebbe compromettere la possibilità per i destinatari di valutare correttamente i dati di bilanci.

Per la seconda ipotesi, riguardante il verificarsi di fatti successivi alla chiusura dell'esercizio privi di impatto sui valori di bilancio o, comunque, tali da non comportare una loro variazione,

è previsto l'obbligo di indicazione nella nota integrativa e nei casi in cui è prevista anche nella relazione sulla gestione. La finalità di tale obbligo è la medesima di quella sopra indicata per la prima ipotesi e, in particolare, ai sensi dell'articolo 2428 del codice civile occorre illustrare i rischi aziendali attesi e l'evoluzione prevedibile sulla gestione.

Per la terza ipotesi, riguardante i fatti successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano incidenza o effetti sulla continuità aziendale, occorre procedere a una attenta valutazione e in base alle differenti condizioni le informazioni di riportare saranno diverse. Il Principio contabile OIC 29 prevede, qualora la continuità aziendale venisse meno o non si potesse proseguire l'attività, l'obbligo di tenere conto delle mutate circostanze nell'applicazione dei principi di valutazione contenuti nell'art. 2426 C.C.C. In tale circostanza, poiché l'evento che, in ipotesi, avrebbe potuto comportare la cessazione della continuità aziendale non si è comunque manifestato nel corso del 2019 ma, ancora in via meramente teorica, eventualmente nel 2020, esso non porterebbe all'applicazione dei principi di redazione con criteri liquidatori, poiché l'abbandono dei criteri di funzionamento nella redazione dei bilanci non è consentito fino all'esercizio in cui si è manifestato l'evento.

Nel caso specifico di questa Azienda Speciale i rischi legati al Covid-19, che potrebbero avere impatti economici e finanziari negativi, si possono riassumere in:

- contrazione dei ricavi per la diminuzione della richiesta di servizi da parte degli operatori del settore florovivaistico con conseguente difficoltà a realizzare il proprio business a seguito dell'interruzione dei servizi offerti per sospensione seppur temporanea della propria attività;
- difficoltà di recupero dei crediti vantati nei confronti di imprese più fragili;
- difficoltà nella raccolta di finanziamenti;
- impatti sui prezzi delle forniture di beni o servizi.

Premesso che non è possibile ipotizzare con esattezza le conseguenze e i riflessi che in termini economici, finanziari e patrimoniali che la pandemia potrebbe avere sull'attività di questa azienda, è doveroso sottolineare quanto segue:

- i ricavi nel primo quadrimestre dell'anno 2020 hanno subito una contrazione rispetto al medesimo periodo dello scorso anno, in quanto dal giorno 12/03/2020 al giorno 30/04/2020, il mercato è stato chiuso a seguito del lockdown imposto per il contenimento del contagio da Covid-19. Questo ha determinato di fatto la sospensione dei pagamenti da parte degli operatori, relativi ai mesi di marzo e aprile, oltre a creare un pregiudizio immediato riguardo ai ritardi sui pagamenti già maturati e differito nei mesi a venire, in quanto la ripartenza delle attività produttive e commerciali si preannuncia lenta e con un alto grado di alea;
- in conseguenza di quanto sopra si stanno già manifestando le prime difficoltà nel recupero dei crediti in un settore in piena crisi economica e finanziaria;

- per quanto riguarda l'accesso al credito, seppur la recente emanazione del decreto "Cura Italia" e "Liquidità" rappresenti un primo sostegno alla liquidità delle imprese attraverso il rilascio di garanzie pubbliche su finanziamenti bancari e a moratorie destinate ad alleviare la situazione debitoria ad oggi la natura giuridica di questa azienda speciale non rientra tra le imprese oggetto di tali interventi e quindi si evidenziano tensioni finanziarie e necessità di ricorrere a nuove fonti di finanziamento;
- infine, le oscillazioni dei costi per l'approvvigionamento di beni e servizi potranno impattare sulla gestione economica dell'azienda speciale che dovrà continuare le azioni di contenimento e controllo dei costi già avviate nei precedenti esercizi.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti l'Organo Amministrativo propone di approvare il bilancio 2019 e di utilizzare l'utile dell'esercizio a parziale copertura della perdita residua degli anni precedenti.



Nota integrativa, parte finale

Risultati

Il risultato finale del 2019 è un utile di esercizio pari a 25.423,66 Euro che consente di continuare l'azione di recupero della perdita cumulata nel periodo 2014-2015.

Conclusioni

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Relativamente all'utile dell'esercizio si propone di utilizzarlo per la copertura della perdita degli esercizi precedenti.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Pescia, 21 maggio 2020

L'AMMINISTRATORE UNICO

(Antonio Grassotti)



AZIENDA SPECIALE MERCATO DEI FIORI DELLA TOSCANA
con sede legale in Pescia (PT), Via S. D'Acquisto 10/12
capitale sociale euro 50.000,00 interamente versato
iscritta al n. 91030410475 del Registro delle Imprese di Pistoia
numero REA 180108
Codice Fiscale n. 91030410475
Partita IVA 01795720471

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO
AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

Al Consiglio Comunale del Comune di Pescia,

in base alle disposizioni normative ed in conformità agli obblighi da queste
statuiti, rientra tra i doveri del Revisore Unico esprimere un parere sul
bilancio di esercizio dell'Azienda Speciale Mercato dei Fiori della Toscana
alla data del 31/12/2019.

Esso è stato consegnato al sottoscritto in data 25/05/2020, redatto
conformemente alle disposizioni di legge e munito di prospetti ed allegati.

FUNZIONE DI CONTROLLO CONTABILE

1) Paragrafo introduttivo.

Ho svolto il controllo contabile del bilancio di esercizio chiuso al 31
dicembre 2019, la cui redazione compete all'organo amministrativo
mentre mia è la responsabilità relativa all'espressione del giudizio
professionale sul bilancio stesso.

**2) Descrizione della portata della revisione svolta, con indicazione dei
principi osservati.**

L'esame sul bilancio è stato svolto utilizzando la normale prassi per la
revisione aziendale in conformità alla legge e alle indicazioni della
dottrina in merito, procedendo a verificare nel corso dell'esercizio, con
periodicità trimestrale, la regolare tenuta della contabilità sociale,
effettuando anche rilevazioni a campione ai fini del controllo della
corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili e
accertando che il bilancio di esercizio corrispondesse alle risultanze
delle scritture contabili, degli accertamenti specifici effettuati dal



sottoscritto e che fosse conforme alle disposizioni di legge e a corretti principi contabili anche in materia di ragionevolezza delle stime.

Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

3) Giudizio sul bilancio.

A mio giudizio, il bilancio in esame nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della Azienda Speciale Mercato dei Fiori della Toscana per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio.

4) Richiamo di informativa.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico espongono la comparazione con i valori dell'esercizio precedente.

Il bilancio al 31 dicembre 2019 predisposto dall'organo amministrativo presenta in sintesi le seguenti risultanze:

ATTIVO:

A - Crediti verso soci	euro	==
B - Immobilizzazioni	euro	178.860,00
C - Attivo circolante	euro	247.751,00
D - Ratei e risconti attivi	euro	1.484,00
Totale attivo	euro	428.095,00

PASSIVO:

A - Patrimonio netto	euro	(183.409,00)
B - Fondi per rischi ed oneri	euro	==
C - Trattamento fine rapp. lav. sub.	euro	44.318,00
D - Debiti	euro	519.083,00
E - Ratei e risconti passivi	euro	48.103,00
Totale passivo	euro	428.095,00

Gp

d

Yoad Allen



CONTO ECONOMICO:

A - Valore della produzione	euro	952.814,00
B - Costi della produzione	euro	(916.183,00)
C - Proventi ed oneri finanziari	euro	(3.221,00)
D - Rettifiche di valore att. fin.	euro	==
Imposte sul reddito dell'esercizio	euro	(7.986,00)
Utile (perdita) dell'esercizio	euro	25.424,00

L'impostazione dei documenti costituenti il bilancio (Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa) risponde alle disposizioni introdotte dal D. Lgs. n. 127/91, non essendosi resa necessaria deroga alcuna agli schemi imposti dalla legge. I dati esposti negli schemi di bilancio trovano corrispondenza nelle scritture contabili, come risulta dall'apposito prospetto di riclassificazione conservato agli atti della società e verificato dal sottoscritto.

Il presente bilancio risulta confrontabile con il precedente, in quanto non sono cambiati i criteri di valutazione relativi alle altre poste di bilancio e non sono state apportate modifiche nella riclassificazione delle stesse.

In particolare, preciso che le immobilizzazioni non sono mai state oggetto di deroga ai criteri di valutazione prescritti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Ho verificato i criteri adottati per l'iscrizione delle immobilizzazioni materiali e immateriali in genere, per il calcolo degli ammortamenti e accantonamenti, per la valutazione delle rimanenze, per l'iscrizione di ratei e risconti e con riferimento al calcolo degli ammortamenti tenuto conto dei recenti adeguamenti normativi sulla formulazione del bilancio consolidato del Comune, sono state apportate già dallo scorso esercizio modifiche del piano di ammortamento dei beni materiali, adottando il criterio della residua possibilità di utilizzazione ed in particolare le quote di ammortamento sono state determinate secondo i principi contabili seguendo i criteri dell'ammortamento finanziario dividendo il costo dei beni per il numero degli anni di durata della concessione del servizio.

La Nota Integrativa contiene tutte le informazioni richieste da leggi speciali in aggiunta a quelle imposte dal Codice Civile.

Richiamo l'attenzione sul paragrafo "Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" della Nota integrativa, in cui l'Amministratore Unico riporta informazioni aggiornate alla data di preparazione del bilancio, indicando i fattori di rischio e le incertezze significative identificate per gli effetti prodotti dall'emergenza sanitaria COVID-19 nei primi mesi dell'esercizio 2020.

Il mio giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.



FUNZIONI DI VIGILANZA

Relativamente alla mia attività inerente all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019:

1. In particolare:

- ho vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto e sul principio di corretta amministrazione;

- con l'ottenimento delle informazioni dall'organo amministrativo e dai responsabili delle rispettive funzioni aziendali e con l'esame della documentazione trasmessa ho vigilato sulla adeguatezza: a) dell'assetto organizzativo della società; b) del sistema amministrativo e contabile, nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione; a tale riguardo non ho osservazioni particolari da segnalare.

2. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni di legge e statutarie, sono stato periodicamente informato dall'organo amministrativo sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, anche con riferimento alla durata dell'affidamento del servizio pubblico di mercato all'ingrosso dei Fiori all'azienda speciale Mercato dei Fiori della Toscana, della quale più volte era stata manifestata la volontà di una proroga, ancora non concretizzata.

3. Non sono pervenute al sottoscritto, nel corso dell'esercizio, denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c., né sono pervenuti esposti.

4. L'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.

5. Ai sensi dell'art. 2426 c.c., rispettivamente ai punti 5 e 6, non si sono verificate nuove ipotesi che avrebbero richiesto espressamente il mio consenso.

6. Ai sensi dell'art. 2427-bis, ritengo che non esistano allo stato attuale i presupposti per una riduzione di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, in quanto nel corso dell'esercizio operativo della società non sono emersi fattori determinanti tali da far modificare il piano economico ed industriale del medio periodo.

Esprimo pertanto il nulla-osta alla approvazione del bilancio nella forma predisposta dall'organo amministrativo, nonché alla proposta di utilizzo dell'utile di esercizio per la copertura della perdita degli esercizi precedenti.

Pescia, li 16 giugno 2020.
Il Revisore Unico
Dott. Rag. Alfonso Nocito

